

Speciale Grest



BOSCHETTO-MIGLIARO. *Il Grest tra terra, acqua, aria e fuoco*

La parola crea... oppure distrugge!

Voci in canto (con il coro ivoriano) e voci di testimonianza (del volontario Paolo Carini) hanno segnato l'avvio dell'esperienza estiva che qui vede coinvolti cinque animatori africani



Nelle foto:
una parte
del gruppo
animatori
e due momenti
dell'attività
nella settimana
dedicata
alla terra



di **don Maurizio Ghilardi***

Anche una trasmissione televisiva porta il titolo: "DettoFatto!" ma l'oratorio del Boschetto-Migliaro, quando si è messo al lavoro per preparare il Grest, non ha pensato ad effetti scenici televisivi speciali, oppure a dei tutorial per la realizzazione di qualsivoglia creazione modaiola, bensì alle tematiche di attualità, come il cambiamento climatico, l'integrazione tra popoli e culture diverse, la coltivazione biologica, la solidarietà. Innanzitutto il Grest ha avuto il suo avvio con la celebrazione della S. Messa animata dal coro ivoriano della comunità Maria Madre del Divino Amore e con la testimonianza di Paolo Carini, in servizio presso l'ospedale di Mbuji Mayi, rientrato per qual-

che giorno dalla Repubblica Democratica del Congo. Voci in canto da una parte e voci di testimonianza dall'altra che hanno detto quanto il continente ricco di risorse è anche il più sfruttato, che subisce la maggior razzia di beni ed è anche il continente che soffre della mancanza di acqua in molte delle sue zone. E l'uso dell'acqua è proprio uno degli elementi su cui porre attenzione per tutta la durata del Grest di quest'anno. Dall'Africa arrivano anche i cinque animatori che hanno percorso la formazione insieme agli altri ani-

matori "locali": Gambia, Ghana e Costa d'Avorio sono i loro Paesi d'origine e stiamo parlando di Samba, Yan-

nick, Hayford, Kwadou, Nicola, giovani profughi, che insegnano e imparano molto dai bambini. Dai bambini acquisiscono la lingua

ma ai bambini insegnano il senso della gerarchia valoriale e dagli altri animatori ricevono amicizia e rispetto.

Ed è qui che entra in gioco la solidarietà, anche da parte dei volontari della cucina che giorno dopo giorno apprezzano e amano tutte queste differenze nonostante l'età adulta a volte possa frenare l'incontro con la novità. Una solidarietà che si è trasformata anche nel sostegno ad un progetto per alcuni bambini orfani gestito da suore di San Vincenzo de' Paoli, sempre in territorio africano.

Boschetto e Migliaro poi sono immersi nella campagna (ben conosciuta da don Mazzolari, che i ragazzi iniziano a scoprire) quindi non possono mancare le prove di coltura biologica. Ogni lavoro è faticoso e partendo dal più semplice dei paragoni: quella fatica che "prova" Dio con noi seminando la Parola nella nostra vita è quella che gli uomini e le donne che lavorano vivono quotidianamente in attesa del raccolto che spesso, a causa di cambiamenti climatici già sperimentati di recente, a volte vengono vanificati. Allora si va di seminazione intensiva al Grest sperando che il caldo eccezionale (il fuoco è terzo elemento del Grest) non mandi tutto all'aria (che è il quarto elemento)!!!

**parroco del Boschetto e Migliaro*



CISL
ASSE DEL PO
Cremona Lodi Mantova

**un sindacato libero,
che contratta,
attento al territorio**

UST CISL ASSE DEL PO Cremona Lodi Mantova
26100 Cremona - Viale Trento e Trieste n. 54
Tel. 0372 596811

G.E.A.R.
Impianti elettrici di Gerovini Angelo
IMPIANTI ELETTRICI civili e industriali
automazioni, citofonia e videocitofonia, antenne terrestri e satellitari, antifurti

INSTALLATORE AUTORIZZATO
Nice

VIMAR Energia positiva
EDVEX Conoscenza in luce
BENTEL MULTISERIE TV

F.T.N. **inim**

Via Giuseppina, 13 - Sospiro (CR) - Tel. 335 5441771
www.gearimpianti.it - info@gearimpianti.it



SONCINO. *Le parole del Papa spronano animatori e bambini a iniziare al meglio il Grest 2017*

«Non guardate la vita dal balcone Immergetevi in essa, come Gesù»

L'esperienza estiva della parrocchia - che include anche Casaletto di Sopra e Melotta - si caratterizza per vari momenti di animazione e aggregazione anche al di fuori dell'oratorio, come la bicicletta al santuario di Ariadello e il laboratorio di carità con la San Vincenzo

di **Alessandro Bonetti**

«**V**i chiedo di mettervi al lavoro per un mondo migliore. Non guardate la vita dal balcone, immergetevi in essa come ha fatto Gesù»: con questo appello Papa Francesco sprona e incoraggia sia gli animatori che i ragazzi e i bambini che vi partecipano ad iniziare al meglio questo Grest 2017 dal titolo "DettoFatto". Guardando al Grest della nostra parrocchia di Soncino cerchiamo ora di descrivere alcune peculiarità che ci caratterizzano. Oltre all'inclusione dei ragazzi delle parrocchie di Casaletto di Sopra e Melotta nel Grest soncinese, giovedì 15 giugno abbiamo trascorso una giornata intera presso la parrocchia di Casaletto. Grazie anche alla collaborazione con il Comune abbiamo avuto a disposizione il campo da calcio e il parco giochi per svolgere le attività organizzate per questa giornata dai ragazzi del Grest. Il Grest è una novità di quest'anno anche per alcuni di noi ragazzi di prima e seconda superiore che pian piano ci introduciamo nel ruolo di animatori, potremmo dire che siamo "un grest nel grest" e che, al di là dell'organizzazione di alcuni giochi, creiamo gruppo e prepariamo alcuni segni di abbellimento del nostro oratorio,

rendendo ancor più interessanti le varie attività proposte. Tra le iniziative fuori dall'oratorio c'è l'ormai tradizionale bicicletta al Santuario di Ariadello. Un'altra proposta molto coinvolgente è anche il laboratorio di carità, organizzato per i ragazzi delle medie impegnati a raccogliere generi alimentari vari per i poveri delle nostre comunità, in collaborazione con la nostra San Vincenzo. Tra i momenti che creano un legame fraterno tra bambini, animatori, seminaristi e

il don, ricordiamo i pranzi insieme che si svolgono in oratorio due volte alla settimana. Finita la giornata gli animatori propongono sempre anche un'attività giocosa che piace molto ai bambini: pulire l'oratorio e fare la raccolta differenziata. Quest'ultima proposta è molto attuale perché il tema del Grest riguarda il creato, il rispetto per la natura e la salvaguardia dell'ambiente.



La cura del creato e la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo e che siamo chiamati a tramandare sono i temi al centro di "DettoFatto". Finita la giornata gli animatori propongono sempre un gioco che coinvolge molto i bambini: la pulizia dell'oratorio e la raccolta differenziata dei rifiuti, in perfetta sintonia con l'invito del Grest 2017 al rispetto della nostra casa comune, la terra.



Inoltre è da sottolineare l'importanza che il nostro Papa Francesco attribuisce al rispetto della nostra casa comune che è la Terra, come ci spiega nell'interessante enciclica Laudato si'.

L'attenzione che caratterizza ogni attività è quella di instaurare rapporti di comunione tra piccoli e grandi, tra adulti e ragazzi. Un'ultima novità è quella dei segni che danno un senso di unità tra Grest e santa Messa: ogni domenica i bambini sono chiamati a compiere un gesto inerente al tema della settimana durante la celebrazione eucaristica. La prima settimana il segno era quello del seme in relazione al tema la terra; la seconda settimana in rapporto al tema dell'acqua il gesto nella messa è stato l'aspersione e la benedizione delle bottigliette d'acqua; segno della terza settimana legato al tema del fuoco saranno le candele accese e per la quarta che ha a tema l'aria i ragazzi e i bambini saranno invitati a mettere un granello d'incenso nel turibolo. Scopo di tutto il nostro Grest è di creare tra varie fasce di età quel legame di comunione che fa di tutti una sola famiglia: la Chiesa.



Vous Allez Viaggi

www.vousallezviaggi.it
info@vousallezviaggi.it

Ghedi (BS) - Tel: +39.030.90.50.346

AUTONOLEGGIO LOSIO

Turismo nazionale e internazionale con pullman G.T.L.

Leno (BS) - Tel: +39.030.90.61.72

info@autonoleggiolosio.it - www.autonoleggiolosio.it

ALMENO UNA VOLTA NELLA VITA

In Cammino verso Santiago de Compostela

12 giorni: dal 7 al 18 agosto 2017

€ 570





FO.CR. Le sfide zonali continuano Prima festa in piazza vinta da Casterverde

È stato l'oratorio di Casterverde a vincere, in casa, la prima delle Feste in piazza promosse nelle diverse zone della diocesi dalla Federazione oratori cremonesi. Lo schema della festa zonale, iniziata al mattino e proseguita sino al primo pomeriggio, è stato quello ormai consolidato, con i bambini dei diversi oratori impegnati in giochi a stand per ottenere il maggior numero di kapla, i preziosi bastoncini colorati necessari per conquistare la vittoria.

Alla fine il grande gioco, che protagonisti gli animatori, ha determinato il vincitore della festa. La plancia di gioco come quella de "Il labirinto magico": una griglia di 121 tessere quadrate raffigurante un labirinto in cui alcune righe e colonne possono essere spostate, modificandone la conformazione. A vincere la festa i padroni di casa di Castagnino, che hanno avuto la meglio sugli altri oratori della zona 5: Casalbuttano, Costa Sant'Abramo, Corte de' Cortesi e Paderno Ponchielli.

La coppa alzata, un bosso, da custodire perché solo ciò che cresce lentamente, mette profonde radici, come ricorda la scritta impressa sulle quasi 5mila magliette degli adolescenti che in queste settimane sono "al lavoro" nei Grest "DettoFatto" degli oratori cremonesi.



Dopo l'Oratorio Beata Vergine a Cremona per la zona 6 (il 19 giugno) e Campo Adda a Crotta per la zona 4 (il 21 giugno), il calendario delle prossime feste vede in campo: l'Oratorio di Soncino per la zona 3 (oggi, 22 giugno), l'Oratorio di Ponteterra per la zona 10 (venerdì 23), l'Oratorio di Vescovato per la zona 7 (lunedì 26), l'Oratorio di Pieve d'Olmi per la zona 8 (martedì 27), il Santuario di Caravaggio per la zona 1 (mercoledì 28) e il Parco Suore Adoratrici di Rivolta d'Adda per la zona 2 (giovedì 29).



UNITÀ PASTORALE MONS. BAROSI. *Una comunione che cresce*

Il Grest insieme... è alleanza col territorio

Per Casteldidone, San Giovanni in Croce, San Lorenzo Aroldo, Solarolo Rainerio e Voltido le attività estive occasione per vivere l'appartenenza a un gruppo di comunità parrocchiali

di don Luigi Donati Fogliazza*

Anche l'Unità pastorale mons. Barosi ha iniziato il Grest portando avanti una tradizione pluridecennale. In questi ultimi anni però il tempo delle attività estive è diventato l'occasione per un lavoro ancor più stretto tra le comunità parrocchiali di Casteldidone, San Giovanni in Croce, San Lorenzo Aroldo, Solarolo Rainerio e Voltido; lavoro costante ma che in estate assume una visibilità speciale.

Fare il Grest insieme per le nostre parrocchie ha significato prima di tutto stringere una forte alleanza con il territorio: davvero meritoria la disponibilità dell'Unione dei Comuni Palvareta Nova che mette a disposizione gli scuolabus perché tutti possano raggiungere facilmente la sede del Grest. E visto che fare unità non può significare solo accentrare, cerchiamo di vivere il nostro territorio usando tutti i nostri oratori, perché tutti possano vivere l'appartenenza a un insieme di comunità. Non manca neppure l'uso della splendida Villa Medici che il comune di S. Giovanni ci mette gentilmente a



disposizione per giocare nel parco enorme e bellissimo.

Vivere il momento del gioco, che è decisivo in un Grest, nello spazio della Rocca – perfetto intreccio tra terra e pietra, aria (anche per la presenza di peculiari specie di uccelli), acqua in cui si specchiano alcuni suggestivi edifici del parco e fuoco (quello della passione di chi l'ha costruita e via via riprogettata ma anche quello dei momenti di guerra che ne hanno attraversato la storia) – significa imparare ad apprezzare

un luogo speciale, a rispettarne la fauna e la flora, ad assumere altri toni e altri atteggiamenti per entrare in una dimensione altra rispetto a quella dell'oratorio. Non meno peculiare è la presenza di animatori e di volontari adulti che rappresentano tutte le comunità parrocchiali: il Grest diventa tempo per conoscersi, per convergere su passioni comuni, per rinsaldare collaborazioni e per mettere in moto una bella catena di aiuti e di generose disponibilità.

E se per gli animatori sta diventando normale fare percorsi insieme e condividere i momenti formativi e quelli di servizio, per gli adulti è un lungo itinerario quello del mettere tempo e competenze a servizio di tutti e non solo "dei nostri" o nel "nostro oratorio". Anche la presenza dei cori riuniti dell'Unità pastorale alla serata finale del Grest per il canto della preghiera sarà un piccolo segno di questa comunione che continuiamo a costruire.

*collaboratore parrocchiale



Oglio e Serio